

14 dicembre 2010

A tutte le imprese

Guida al Commercio e agli investimenti in Thailandia

Il Club dei 15 di Confindustria, al quale anche la nostra associazione aderisce, ha recentemente pubblicato la guida “Thailandia: Gateway per l’Asia. Guida al Commercio e agli investimenti”.

Tipo	Guida Paese
Titolo o nome	“Thailandia: Gateway per l’Asia. Guida al Commercio e agli investimenti”.
Organizzatore	Club dei 15 Confindustria
Documenti da scaricare	Guida Paese

Perché la Thailandia

Fin dalla sua nascita il Club dei 15 ha attribuito ai processi di internazionalizzazione delle imprese manifatturiere un’importanza prioritaria, nella convinzione che essi rappresentino una condizione fondamentale per la sopravvivenza del sistema industriale del nostro Paese.

Un’internazionalizzazione intelligente e capace non solo di accrescere il peso del Made in Italy nel commercio mondiale, ma anche di sviluppare le attività manifatturiere in Italia, stimolandole ad una crescente competitività e rafforzandone qualità e creatività, nei prodotti e nei processi.

I 10 Paesi dell’ASEAN già oggi rappresentano quasi 600 milioni di potenziali consumatori, a cui si aggiungono, grazie ad accordi commerciali attualmente operativi, i milioni di consumatori che vivono in Cina, Giappone, India, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda. Tuttavia, in quest’ultimi Paesi l’investimento industriale è per molti motivi una prerogativa soprattutto dei grandi gruppi industriali, piuttosto che delle numerose piccole e medie che animano l’economia del Club dei 15.

Nei paesi dell’ASEAN è presente un “business climate” più a misura della piccola impresa italiana; sono i governi di quegli stessi paesi che guardano al modello industriale italiano come ad un valido riferimento a cui rifarsi e da replicare nei propri programmi di pianificazione economica.

Ciò spiega perché, dopo aver guardato al Vietnam, alla Malaysia, a Singapore, l’attenzione del Club dei 15 oggi si rivolga verso la Thailandia, un Paese non privo di incognite politiche, ma che da sempre ci ha abituato ad una gestione soft anche delle sue crisi serie.

Un paese, di contro, interessantissimo da molti punti di vista, per il suo dinamismo economico, la diffusa conoscenza dell’inglese e, aspetto di interesse tutt’altro che secondario, per la presenza di strutture ricettive e sanitarie all’avanguardia.

Ultimo e non trascurabile fattore rilevante è il supporto che le istituzioni che rappresentano l’Italia a Bangkok potrebbero dare alle imprese: l’Ambasciata, l’ICE e la Camera di Commercio Italo-Thailandese; inoltre la presenza di validi professionisti italiani, la cui esperienza potrà aiutare le imprese a quelle latitudini.

Contatto

L’Ufficio Economico dell’Unione è a disposizione anche per fornire la Guida sul Vietnam realizzata proprio dalla nostra associazione nel 2008 sempre in collaborazione con il Club dei 15.

Elena Cafaggi, e-mail e.cafaggi@ui.prato.it